

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

AMMISSIONE AL CORSO

Art. 1. Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare il corso di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2. Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, da un docente di Educazione musicale ed è presieduta dal Dirigente scolastico. Art. 3. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999.

Art. 4. L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. La Scuola predispose la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque non oltre i dieci giorni entro tale scadenza.

Art. 5. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica.

FREQUENZA

Art. 6. Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso.

Art. 7. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Art. 8. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio.

Art. 9. Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla prima classe.

Art. 10. È **OBBLIGATORIO** frequentare tutte le materie: teoria e solfeggio, strumento e musica d'insieme (orchestra o piccoli ensemble)

Art. 11. Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

Art. 12. Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili: a) se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo dei C.d.C.; b) se l'alunno ha frequentato in modo del tutto irregolare le attività musicali, lo stesso

transita in uno dei corsi ordinari.

Art. 13. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

Art. 14. Nel caso di assenza del docente di strumento, gli alunni saranno accolti come uditori, dai docenti delle altre classi di strumento.

Art. 15. L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti.

Art. 16. E' obbligatorio portare a scuola lo strumento e libri durante le ore di lezione.

Art. 17. E' possibile usufruire di un prestito temporaneo dello strumento (flauto,sax..) previa compilazione di richiesta e compatibilmente con la disponibilità dello strumento .

ORARIO

Art. 18. Non è possibile cambiare l'orario personale stabilito all'inizio dell'anno scolastico, salvo diversa decisione del Dirigente Scolastico (in conseguenza di valide e comprovate motivazioni).

Art. 19. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano (accorpamento di più ore per prove d'insieme). Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Art. 20. Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali.

Art. 21. Durante la riunione con i genitori, per la stesura dell'orario pomeridiano, saranno agevolati gli alunni che abitano più lontano o che necessitano di mezzi di trasporto pubblici. Tali attività vengono collocate, in linea con gli ordinamenti vigenti, in orario pomeridiano.

Art. 22. Le varie attività musicali(concerti, manifestazioni ,concorsi e rassegne) vedranno la partecipazione di tutti gli alunni del corso ad indirizzo musicale, salvo diversa decisione dei docenti di strumento musicale per comprovati motivi(come ad es. la bassa frequenza o la mancanza di esercitazione a casa) o in seguito alla decisione dei docenti di creare una piccola ensemble. I docenti di strumento musicale inoltre stabiliranno in piena autonomia le modalità di organizzazione e di coinvolgimento degli alunni nelle suddette attività musicali.